

Decreto Rep. 14/2019 Prot. n. 90
Anno 2019 Tit. VII Cl. 16 Fasc. 1

OGGETTO AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA N. 2019A01 PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO A TITOLO ONEROSO DI SPECIFICHE ATTIVITA' DIDATTICHE

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

VISTO:

- la legge n. 382 dell'11 luglio 1980
- la legge n. 230 del 4 novembre 2005
- l'art. 23, comma 2 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010
- la delibera del Senato Accademico del 7 giugno 2016, rep. n. 98
- il Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2012, rep. n. 17
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova
- il Decreto Interministeriale n. 313 del 21 luglio 2011
- il Regolamento Generale di Ateneo
- il Regolamento Didattico di Ateneo
- il progetto di attivazione del Master "L'Infermiere Case Manager" a.a. 2018/2019;
- la delibera n. 17/2018, del 22 gennaio 2018 del Consiglio di Dipartimento con cui è stato approvato l'attivazione del Master "L'Infermiere Case Manager" a.a. 2018/2019;
- la richiesta del prof. Merigliano di attivazione della procedura comparativa per la stipula di un contratto per l'affidamento di specifiche attività didattiche;
- la disponibilità finanziaria sulla voce COAN A 30.10.10.10.30.10: Master "L'infermiere case manager – 2018/2019";
- l'autorizzazione del Direttore del Dipartimento, decreto n. 13/2019, del 14 gennaio 2019, con cui è stata attivata la procedura comparativa in oggetto;

INDICE

La seguente procedura di valutazione comparativa per il conferimento mediante attribuzione di affidamento specifiche attività didattiche all'interno del Master "L'infermiere Case Manager" A.A. 2018/2019, ai sensi dell'art. 1 della Legge 230/2005 e dell'art. 23 comma 2 della Legge 240/2010.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione i candidati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 2 lettera b del Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

ATTIVITA' DA ESPLETARE

- Lavorare per progetti: quando e perché; complessità e progettazione; le fasi del progetto (raccolta delle informazioni, analisi swot, obiettivi, strategie, risorse, organizzazione, modalità esecutive, verifica e valutazione dei risultati, la gestione delle non conformità e delle azioni correttive e preventive, archiviazione; le tecniche di pianificazione e controllo di un progetto; il ruolo del project manager e la gestione del gruppo di lavoro. Analisi critica degli elaborati predisposti dai discenti;
- Le norme UNI EN ISO 9001; il sistema di gestione per la Qualità: le responsabilità, la gestione delle risorse, i processi relativi al cliente/utente, la progettazione dei servizi, erogazione del servizio, misurazione analisi e miglioramento (customer satisfaction, audit, indicatori, indici, report);
- Il manuale, le procedure, le istruzioni operative; i modelli di registrazione. Il Piano della Qualità. Analisi critica degli elaborati predisposti dai discenti (percorsi assistenziali, procedure di sistema e operative, istruzioni

operative, ecc.).

Le attività saranno concordate con il responsabile del master.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di attribuzione dovrà essere compilata esclusivamente secondo il modulo disponibile, assieme al presente Avviso, alla pagina <http://www.discog.unipd.it/news/termine/2>.

La domanda dovrà essere stampata, sottoscritta e fatta pervenire (consegna a mano, raccomandata A.R., PEC) all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche – DiSCOG Via V. Gallucci, 16 – 35128 Padova

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL 22 GENNAIO 2019

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata A.R. il candidato dovrà accertarsi che la domanda pervenga entro l'ora e la data sopra indicati; non farà fede la data del timbro postale.

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo PEC, la domanda deve essere spedita all'indirizzo:

dipartimento.discog@pec.unipd.it

In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale e trasmessi dal candidato esclusivamente mediante PEC. I documenti informatici (domanda, allegati alla domanda, documento di identità) privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tif.

La ricevuta di ritorno verrà inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Il messaggio dovrà riportare l'oggetto del bando a cui si intende partecipare.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Le domande dovranno contenere i dati riportati nel modulo domanda, allegato 1, disponibile alla pagina: <http://www.discog.unipd.it/news/termine/2>.

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche – DiSCOG.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I partecipanti dovranno allegare curriculum vitae datato e firmato, comprensivo dell'eventuale elenco delle pubblicazioni e i titoli ritenuti utili alla valutazione.

I docenti di Atenei italiani dovranno allegare nulla osta o copia della domanda di nulla osta presentata alla propria Università per poter svolgere l'insegnamento richiesto; il nulla osta dovrà in ogni caso pervenire all'amministrazione prima dell'attribuzione dell'incarico.

I dipendenti pubblici dovranno inoltre allegare la prescritta autorizzazione o copia della richiesta ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165/2001; la mancata presentazione costituisce causa ostativa alla stipula del contratto.

I titoli devono essere presentati secondo le seguenti modalità:

- **I cittadini dell'Unione Europea possono:** produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 o dichiarare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà;
- **I cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono:** produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale o possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante;
- **I cittadini non comunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono:** produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale o possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante;
- **Nei restanti casi, i cittadini non comunitari possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. I certificati rilasciati**

dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero non comunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande verranno valutate da una Commissione esaminatrice, composta da tre esperti nella materia oggetto della prestazione dell'incarico da affidare, nominata con provvedimento del Direttore.

La valutazione sarà basata sul curriculum didattico-scientifico dei candidati.

La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di una unica candidatura.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Al termine della procedura comparativa la Commissione redige una relazione motivata indicando il risultato della valutazione e individuando il soggetto esterno prescelto.

Al termine della procedura comparativa il responsabile della struttura provvederà a verificare la regolarità formale della procedura stessa.

Il nominativo del vincitore della valutazione comparativa verrà pubblicato sul sito del medesimo Dipartimento, all'indirizzo <http://www.discog.unipd.it/news/termine/2>, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Se l'incarico è attribuito ad un esperto esterno verrà stipulato apposito contratto, previa presentazione dei documenti di rito da parte del candidato vincitore, ivi compresa la prescritta autorizzazione se dipendente di amministrazione pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001.

Alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese diverso da quelli appartenenti all'Unione Europea, dovrà dimostrare di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'intero periodo di vigenza dell'incarico di insegnamento.

La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal relativo regolamento di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 1702 del 16 giugno 2011, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

IMPEGNO

I titolari dell'incarico, dovranno garantire oltre allo svolgimento dell'attività didattica prevista dall'insegnamento tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

CONTRATTO E COMPENSO PREVISTO

Al termine della procedura, con il collaboratore esterno prescelto sarà stipulato un contratto di prestazione professionale a titolo oneroso per specifiche attività didattiche anche integrative ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con espressa esclusione di ogni rapporto di subordinazione, previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, della durata di 100 ore da svolgersi nell'arco di 7 mesi per un corrispettivo complessivo per la prestazione determinato in euro 7000,00== (settemila/00), comprensivo di IVA e CPI, qualora dovuti, e ritenuta fiscale prevista a norma di legge.

Il compenso dovuto sarà liquidato alla fine della prestazione.

Qualora il collaboratore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università può non procedere al conferimento dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 3, comma 44, della legge 24.12.2007, n. 244, i dati del contratto saranno pubblicati sul sito di Ateneo.

DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ

L'attribuzione dell'incarico in base al presente avviso cesserà d'ufficio qualora l'insegnamento venga attribuito come compito istituzionale ad un docente di ruolo, a seguito della sua presa di servizio.

I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati da coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con professore appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

I titolari di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 23 dicembre 2010, n. 240 banditi dall'Università degli Studi di Padova, da altre Università, dagli enti pubblici di ricerca e sperimentazione e dagli altri enti indicati nel medesimo art. 22 sono ammessi esclusivamente alle selezioni per il conferimento di attività didattica integrativa, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente. Analoga disposizione si applica con riferimento agli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/1997 dall'Università degli Studi di Padova, dal altre Università e dalle istituzioni ed enti nel richiamato art. 51.

Salvo restando l'adempimento prioritario degli obblighi contrattuali, i professori a contratto possono svolgere altre attività o funzioni che non determinano un conflitto di interessi con la loro specifica posizione all'interno dell'Università.

DISPOSIZIONI FINALI

Avverso gli atti della procedura di valutazione comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito nel sito internet del sopra riportato, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applica la disciplina dettata dal vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché la disciplina deliberata dal Senato Accademico nell'adunanza del 6 maggio 2013 (Delibera n. 85).

Ai sensi della Legge 241/90, art. 4, e successive modificazioni il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando è il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche – DiSCOG, prof. Merigliano Stefano, Via Giustiniani, 2 – 35128 Padova.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati, in forma cartacea o informatica, esclusivamente per le finalità di gestione della selezione e dei relativi affidamenti e saranno conservati dall'Università degli Studi di Padova, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione del procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università di Padova ed ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Padova.

Padova, 15 GEN 2019

Il Direttore
Prof. Stefano Merigliano

